



## ***Cronaca - Presidente Magistratura democratica su sgombero Castelnuovo di Porto***

**Roma - 23 gen 2019 (Prima Pagina News) Il Decreto sicurezza, continua a produrre i suoi effetti deleteri e in contrasto con i principi di civiltà.**

Il Decreto sicurezza, continua a produrre i suoi effetti deleteri e in contrasto con i principi di civiltà. Con un preavviso di appena 48 ore, l'esercito è intervenuto per dare inizio allo sgombero dei migranti ospitati nel C.A.R.A. di Castelnuovo di Porto, il secondo più grande d'Italia dopo quello di Mineo. 300 rifugiati saranno trasferiti in altre regioni d'Italia e distribuiti non si sa in quali strutture. Seguirà poi lo sgombero dei titolari di protezione umanitaria, ormai eliminata dal Decreto e dunque almeno altre duecento persone si troveranno letteralmente sbattute in mezzo alla strada, non vedendosi più riconosciuto il diritto alla prima accoglienza. Lo smantellamento della struttura verrà completato entro il 31 gennaio, assicura il ministro Salvini. Come ha affermato il sindaco di Castelnuovo, si tratta della brusca interruzione di un'esperienza positiva di integrazione nel territorio dei migranti, che si vedranno costretti ad abbandonare i percorsi lavorativi avviati e bambine e bambini a interrompere i percorsi di studio già cominciati. Non c'è dunque nessun problema di ordine pubblico, e tanto meno di sicurezza, a giustificare un simile intervento. Solo la volontà, già manifestatasi a Riace, di smantellare proprio quelle esperienze di integrazione che fanno capire come l'immigrazione non rappresenti affatto un pericolo per la nostra popolazione. Una simile logica calpesta i più elementari principi di solidarietà e i diritti sanciti dalla nostra Costituzione, proprio mentre a centinaia si lasciano affogare altri migranti in mare.

*(Prima Pagina News) Mercoledì 23 Gennaio 2019*